



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 470/11/2020

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

Il Presidente

Prot. n. 246 del 25/02/2020

Ordine del giorno

"Misure urgenti per la gestione dell'epidemia da nuovo corona virus"

Il Paese sta affrontando una emergenza connessa ai contagi derivanti dal cd. corona virus, che provoca la malattia respiratoria detta Covid- 19. L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo rischia di evidenziare le ben note criticità del sistema territoriale 118 che a tutt'oggi non garantisce *standards* organizzativi uniformi e dotazione organica adeguata dei mezzi di soccorso avanzato. L'attuale congiuntura rischia di mettere in pericolo l'attività stessa dei maggiori PS regionali, già cronicamente affetti da *overcrowding*, che rischierebbero di venire chiusi per improprio accesso di pazienti contagiosi. In queste ultime ore si è avviato un processo di rientro di tanti lavoratori che prestano servizio in regioni del nord Italia e in conseguenza dell'ordinanza di sospensione dell'attività didattica adottata da molti amministratori anche in comuni dove non sono previste restrizioni per gli spostamenti. Sono previste numerose sessioni d'esame nella nostra Regione relative alle procedure concorsuali per Enti della P.a. alle quali sono partecipanti anche residenti delle regioni interessate dal fenomeno epidemico.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta regionale a:

1. Implementare presidi, equipaggi, mezzi e protocolli del SEU 118 territoriale della Campania, prevedendo la sostituzione dei volontari con personale strutturato in ragione dell'alto rischio biologico contingente.
2. Prorogare tutti i contratti a tempo determinato in scadenza, in previsione di possibili defezioni dovute a misure cautelari da adottare in caso di contagio.
3. Procedere al reclutamento di ulteriori unità di personale sanitario, mediante scorrimento delle graduatorie già fruibili.
4. Implementare posti letto di medicina di urgenza e di terapia intensiva, preferibilmente negli spazi disponibili in presidi non sede di DEA, per preservare le attività dei maggiori punti di accesso;
5. Raccomandare a tutti i cittadini che rientrano in Campania da Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Sicilia a comunicare la propria presenza con indicazione del domicilio all'Asl competente al fine di permettere l'esercizio dei poteri di sorveglianza epidemiologica;
6. Differire di qualche settimana lo svolgimento delle sessioni d'esame dei concorsi in atto, analogamente a quanto già disposto da sindaci e governatori di altre regioni centro - meridionali.

Valeria Ciarambino